



Centro Internazionale di Scienze Semiotiche Umberto Eco

SEMINARIO DI SEMIOTICA

GENERI DELLA SCIENZA. COMUNICAZIONE, DIVULGAZIONE, RACCONTO

a cura di Pino Donghi

Sala Convegni del Palazzo Ducale, Urbino

giovedì 13 e venerdì 14 aprile 2023

Comunicare la scienza e divulgarne i suoi contenuti è un tema politico. Fino a qualche tempo fa poteva sembrare un modo e un'occasione per sperimentare nuove e originali forme di intrattenimento colto, ma la crisi ambientale *in primis* e la tempesta perfetta scatenatasi all'inizio del 2020 certificano che anche in questo campo di interessi e di riflessione c'è un prima e un dopo *Covid-19*. Capire cosa accade ai confini della ricerca scientifica è una delle emergenze delle moderne democrazie.

Sicché non è facile. A dire il vero non lo è mai stato, a partire dalla contro intuitività di molti concetti che accompagnano la nascita della scienza moderna, a cavallo tra Copernico e Newton; come non bastasse, il Novecento si è annunciato con una serie di mosse nelle scienze dure – fisica, matematica, logica su tutte – che da decenni, ormai, ci fanno dire quanto l'estrema specializzazione di ogni singolo ambito di ricerca comprometta la possibilità di comprensione, non solo del largo pubblico, ma anche di coloro che il metodo e la ricerca scientifica li praticano nella quotidianità. Bel rompicapo.

Ci viene in soccorso una riflessione di Paolo Rossi, uno dei massimi storici della scienza dello scorso secolo, quando nella sua *Nascita della Scienza Moderna* ricorda come, consustanziale a quella, c'è la scelta di un genere di discorso, suggerito già da Keplero nello scrivere l'*Astronomia nova*: il genere del viaggio. Che fin da allora, all'inizio del Seicento, parlare di scienza, divulgarne i contenuti, fosse anche questione politica... beh, basta ricordare le vicende di Giordano Bruno, Galileo Galilei e dello stesso Keplero! E così, per conquistare i lettori (e magari anche per confondere i censori) è proprio l'estensore dell'*Astronomia nova* a scegliere e a suggerire di scrivere così come avevano fatto Colombo, Magellano e i portoghesi: come si fa quando si intraprende un *viaggio verso destinazione ignota*. Alla svolta del XVII secolo, quindi, la scienza diventa scoperta. Più tardi, ulteriormente rischiarata dall'età dei Lumi, diventerà *indagine poliziesca*: gli omaggi di Edgar Allan Poe e di Arthur Conan-Doyle alla ragione di Laplace inaugurano una nuova stagione, legittimando un genere di discorso che nasce proprio all'alba dell'Ottocento, insieme a Dupin e a Sherlock Holmes. Passerà un secolo, e sarà Umberto Eco, in *Opera aperta*, a sottolineare come tutta l'avanguardia artistica della prima parte del Novecento potesse, e forse dovesse, essere letta come il tentativo di dare risposta al terremoto di conoscenze inaugurato da Einstein e concluso da Heisenberg e Godel.



Centro
internazionale
Scienze
Semiotiche
"Umberto Eco"



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISCUI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE,
STUDI UMANISTICI E
INTERNAZIONALI

Comunicare la scienza, fin dagli esordi della scienza moderna, chiede la scelta di un genere di discorso, di un dispositivo di discorsivizzazione che ne attualizzi la struttura narrativa e l'insieme dei valori profondi che ne legittimano la consistenza teorica. Se *comunicare la scienza* presuppone, certo, la migliore padronanza possibile delle ricerche nelle varie discipline, allo stesso tempo non può prescindere dalla consapevolezza dei modelli generativi del senso, dalla conoscenza del funzionamento dei linguaggi e dei generi di discorso che ne producono i testi.

Curiosamente non sono state molte le occasioni d'incontro tra chi la scienza la fa, in vari ambiti, chi la studia, anche per comunicarla, e coloro che della comunicazione hanno fatto il loro campo d'indagine (fino a definirla, almeno per le accademie, Scienza della Comunicazione). Un'occasione che il seminario del Centro Internazionale di Scienze Semiotiche di Urbino ha pensato di riproporre e offrire in una due giorni di studio, il 13 e 14 Aprile 2023.